

Lavori pubblici

San Romano, si inaugura il nuovo percorso sopraelevato ciclopeditone

Passeggiata aerea "sopra" San Romano da ora, si può!

Sarà inaugurata e aperta lunedì 1° febbraio la nuova passerella aerea "sopra" Via Rosselli a San Romano. Mancava lo spazio per creare un percorso ciclo pedonale, ma è venuta in soccorso la fantasia dei progettisti per recuperare e riannettere una porzione importante dell'abitato, al centro del paese con una avveniristica "sopraelevata".

"L'Amministrazione Comunale di Montopoli in Val D'Arno – spiega il Sindaco di Montopoli Alessandra Vivaldi - ha individuato un'ampia zona del tessuto urbano di San Romano che necessita di un organico programma di recupero urbano, grazie ad una serie di interventi di riqualificazione di aree pubbliche e private che si snodano intorno alla stazione ferroviaria: il potenziamento delle dotazioni a parcheggio, i collegamenti pedonali, l'adeguamento della illuminazione pubblica, il recupero dell'area ex campo sportivo, dei fabbricati ex concerie ed altro ancora. In questo contesto si inserisce la realizzazione del collegamento aereo ciclopeditone tra la Stazione e l'estremità Nord Est del territorio comunale a confine con quello di San Miniato. Si tratta del primo passo verso la completa realizzazione del programma di riqualificazione".

La carreggiata di Via Rosselli risulta infatti piuttosto stretta (max 6,50 m) ed è totalmente sprovvista di marciapiedi di raccordo con la Piazza della Stazione. Gli abitanti del Lungarno Guicciardini sono praticamente tagliati fuori vista la presenza della ferrovia, dall'accesso alla zona commerciale di San Romano e si vedono costretti ad usare l'autovettura ogni volta che si vogliono recare in banca o all'Ufficio Postale.

Il progetto

Il progetto redatto dall'Ing. Augusto Bottai e realizzato dalle Imprese Edilstrade s.r.l. di Ticolini con sede in Lari e ditta Nuti Scavi con sede in San Miniato, per la parte delle opere stradali e dall'Impresa Comec s.r.l. con sede in Pistoia, per la parte della carpenteria metallica, prese origine da queste esigenze considerando anche i seguenti aspetti:

- sul lato destro, direzione Firenze, di Via Rosselli è praticamente impossibile realizzare il marciapiede a causa della presenza lungo il bordo stradale di edifici, recinzioni e muri di sostegno di considerevole altezza;
- volendo realizzare l'attraversamento ferroviario per collegarsi all'abitato di Lungarno Guicciardini occorre tenere una quota di intradosso del ponte sul piano dei binari pari a 6,70 ml per cui il raccordo con il marciapiede laterale deve avvenire ad una quota più alta della Via Rosselli altrimenti viene meno la fruibilità dell'opera da parte dei disabili e dei ciclisti.

"Ciò considerato si è pensato di costruire un marciapiede aereo su Via Rosselli, praticamente un "viadotto ciclopeditone" al di là del muretto che delimita la sede stradale attuale, evitando la riduzione delle larghezza della carreggiata. In direzione ortogonale al marciapiede l'opera si snoda in sovrappasso alla ferrovia con un ponte ciclopeditone ed annessa rampa di collegamento che permette di ricucire l'abitato posto a Nord del nastro ferroviario con le funzioni centrali di San Romano. I lavori appena conclusi hanno reso possibile la costruzione della porzione più urgente dell'intero progetto e cioè il marciapiede e l'illuminazione di Via Rosselli, con un lotto successivo si potrà completare anche l'attraversamento ferroviario per raggiungere l'abitato Nord.

Con questo intervento – aggiunge Capecchi - sono stati anche adeguati i marciapiedi in fondo a Via Gramsci e su Via Cavour, in corrispondenza dello slargo

ove una volta aveva sede il vecchio passaggio a livello, in modo da garantire continuità funzionale e dimensionale con l'opera realizzata. La larghezza dell'ultimo tratto di marciapiede proveniente dalla Stazione Ferroviaria è stato ampliato alla misura standard di 1,50 ml, previa demolizione ed arretramento del muretto di recinzione delle F.S., lo slargo anzidetto assolve la funzione di area di svincolo tra l'accesso dei mezzi FS ai magazzini posti al di sotto di Via Rosselli e la rampa ciclo pedonale di accesso al marciapiede che misura una larghezza utile pari a ml 2,20. Dopo il primo tratto su terrapieno, il marciapiede è stato costruito con una struttura metallica a travatura reticolare della lunghezza di 100,00 ml, una sorta di "viadotto ciclopedonale", avente sezione trasversale triangolare (larghezza pari a 2,20 ml) appoggiata a stampelle, sempre in acciaio, fondate su plinti e micropali posti ad interasse di circa 10,0 ml. Il manto ciclopedonale è costituito da lastre in cemento armato vibrocompresso additivato con prodotti che conferiscono durabilità alla superficie di scorrimento; le lastre hanno una larghezza di 30 cm e sono bullonate alla struttura metallica con una fuga di 1,5 cm, in modo da costituire un impalcato drenante alle acque pluviali".

I prossimi passi

In corrispondenza del futuro ponte pedonale è già stata predisposta un'ala della spalla del ponte stesso in modo che i lavori del secondo stralcio funzionale possano proseguire senza dover intervenire sul marciapiede esistente. Mentre, in corrispondenza del "Grattacielo", il marciapiede aereo rientra all'interno della sede stradale attuale ed è realizzato con le tecniche tradizionali dei marciapiedi stradali. Il progetto è completato da uno scenografico sistema di illuminazione dell'opera che dona vitalità elettrica alle ore notturne di una parte di territorio che può dirsi recuperato e ricucito al centro urbano.

Il progetto più ambizioso riguarderà la riqualificazione della "stazione" vera e propria previo utilizzo dell'ex scalo merci oltre che miglioramenti sui servizi per i viaggiatori (biglietteria, sottopasso e servizi vari) dove stiamo lavorando ad un tavolo con RFI Regione e Provincia in considerazione dell'importanza strategica della nostra stazione per l'intero valdarno e del crescente numero di treni in fermata a San Romano con conseguente considerevole aumento di viaggiatori .

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

<i>RIEPILOGO CAPITOLI</i>	<i>Importo subCap.</i>	<i>IMPORTO</i>
Scavi, sbancamenti e demolizioni	3,98% 5.973,45	
Opere strutturali	48,26% 72.388,95	
Opere di finitura	28,49% 42.727,60	
Fognature	6,69% 10.030,00	
Illuminazione pubblica	12,25% 18.380,00	
Dispositivi di protezione individuali e collettivi	500,00	
SOMMANO I LAVORI "A BASE D'ASTA"		€ 150.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
IVA 10%	15.000,00	
SPESE TECNICHE	30.500,00	
INCENTIVO	2.250,00	
IMPREVISTI ED ECCEDEENZE	3.835,29	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	51.585,29	€ 51.585,29

IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

€ 201.585,29